

02 Aprile 2017 – Quinta Domenica di Quaresima
Es 14,15-31; Sal 105; Ef 2,4-10; Gv 11,1-53

L'amore crea

Fratelli e sorelle carissimi, continuiamo il nostro cammino quaresimale guidati dal vangelo di Lazzaro. Ci mettiamo davanti al tema che crea nell'uomo la paura più grande e a cui si vuole pensare di meno: la morte. Ci sono due forme di morte su cui vorrei riflettere con voi, la morte fisica e quella spirituale. La morte fisica sembra essere nel nostro mondo quella che fa più paura, basti pensare a quante volte sentiamo la frase "l'importante è la salute" ed effettivamente in un mondo dove sembra contare solo chi produce, l'esperienza della malattia sembra essere la cosa più tragica. Eppure anche questa esperienza dolorosa che giustamente si cerca di evitare è esperienza di vita vera, di essenzialità e di comunicazione di valori che contano. Io mi accorgo di imparare sempre molto dall'incontro con gli ammalati e sento la responsabilità come parroco di accompagnarli, anche e soprattutto quando questo accompagnamento porta al momento verità della vita che è l'incontro col Signore Risorto.

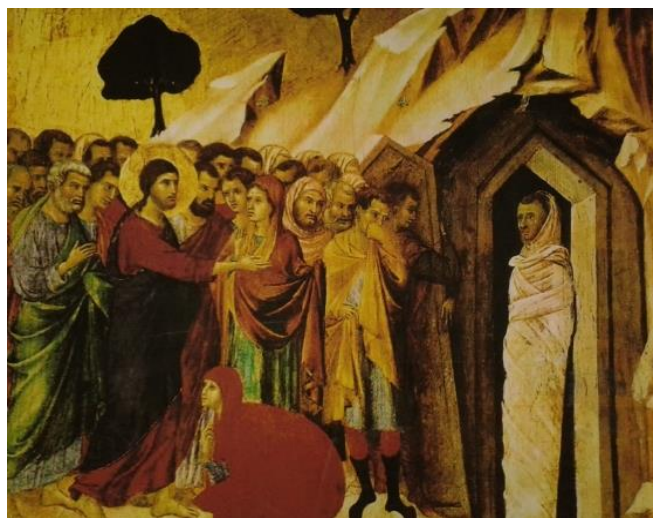
Come comunità cristiana abbiamo il dovere di accompagnare i nostri fratelli ammalati e di non lasciarli soli. A volte ci sentiamo impotenti e senza parole di fronte a tante situazioni difficili, eppure anche solo una mano sulla spalla o uno sguardo possono essere un conforto prezioso. Per questo proprio in questa domenica in cui il vangelo ci invita a contemplare e a proclamare la potenza di Gesù e il suo amore per l'uomo abbiamo deciso di celebrare nella nostra parrocchia la giornata del malato come segno di un'attenzione che deve essere quotidiana.

Insieme alla morte fisica c'è un'altra morte che dovrebbe farci più paura ed è la morte spirituale, quando il peccato, diventa indifferenza e si arriva ad abbandonare Dio. Questo mondo sembra dirci che non ne abbiamo bisogno, che si può essere felici anche senza Dio, che la fede è solo una serie di noiose e pesanti prescrizioni da osservare che non ti lasciano libero. E' allora è meglio non pensarci e cercare altrove la felicità. A volte però quando ci si ferma a riflettere ci si accorge che siamo stretti in una piccola vita, in piccole felicità, nella ricerca di desideri che una volta soddisfatti ne generano altri ma non ci riempiono l'esistenza. Intanto gli anni passano, magari arriva qualche acciaccio e ci si accorge che, anche se non ci si pensa. la morte si avvicina e con lei, tutti dobbiamo fare i conti! D'altra parte a volte ci vengono in mente persone che nella fede trovano la loro gioia e forse anche noi stessi in alcuni momenti in cui abbiamo sentito la presenza di Dio nel nostro cuore ci siamo sentiti felici. Perché non ricercare con più intensità

questa felicità?

La promessa di Gesù nel vangelo di oggi è di una forza straordinaria: *"io sono la risurrezione e la vita; chi crede, anche se muore, vivrà; chiunque vive e crede in me non morirà in eterno. Credi tu questo?"* Gesù ci promette che nella comunione con Lui la nostra vita sarà per sempre. Questa è la buona novella.

L'immagine che ho scelto per questo Informatutti è l'icona della Risurrezione di Lazzaro; si trova nella saletta della Chiesa di san Martino che si utilizza per le confessioni. E' bello che sia posta lì, quando uno si confessa l'amore di Dio ti fa risorgere, ricrea la tua esistenza nella comunione piena col Signore donandoti la gioia vera. Lazzaro ritorna alla vita dopo quattro



giorni nel sepolcro e questo è certamente un miracolo grandioso, ma dopo qualche anno Lazzaro sarà morto di nuovo, Gesù promette che in Lui la vita sarà per sempre e fin da ora è possibile accorgersi che il suo amore è fonte di gioia e forza nei momenti di sofferenza.

Sono bellissime a questo proposito le parole di papa Francesco: *"L'amore di Dio ri-crea tutto, cioè fa nuove tutte le cose. Riconoscere i propri limiti, le proprie debolezze, è la porta che apre al perdono di Gesù, al suo amore che può rinnovarci nel profondo, che può ri-crearci. La salvezza può entrare nel cuore quando noi ci apriamo alla verità e riconosciamo i nostri sbagli, i nostri peccati; allora facciamo esperienza, quella bella esperienza di Colui che è venuto non per i sani, ma per i malati, non per i giusti, ma per peccatori."*

Lasciamo che l'amore del Signore ricrei anche la nostra vita!

San Marco

<p>Domenica 02 In San Domenico</p> <p>In Basilica</p>	<p>QUINTA DOMENICA DI QUARESIMA – DI LAZZARO</p> <p>ore 10.00 Santa Messa. La 2^a Elementare vivrà la liturgia della Parola in sala parrocchiale.</p> <p>ore 16.00 Santa Messa per tutti gli ammalati con la possibilità di ricevere l'Unzione degli Infermi. Segue merenda insieme.</p> <p>ore 20.30 Catechesi sulle "10 Parole".</p>	<p>DIURNA LAUS I SETTIMANA</p>
<p>Martedì 04 Santi Martiri</p>	<p>ore 21.00 Scuola della Parola Giovani.</p>	
<p>Mercoledì 05 In San Domenico Sala parrocchiale Santi Magi Centro San Magno</p>	<p>ore 17.00 Via Crucis 3^a Elementare.</p> <p>ore 21.00 Consiglio Affari economici.</p> <p>ore 21.00 Incontro Valle di Acor: "il Crocifisso".</p> <p>ore 21.00 Conferenza: <i>Il dolore innocente enigma o mistero?</i> Relatore Mons. Angelo Bazzari, presidente onorario Fondazione don Gnocchi.</p>	
<p>Giovedì 06 In San Domenico</p>	<p>ore 17.00 Confessioni per i ragazzi di 1^a media</p>	
<p>Venerdì 07 In San Domenico In San Martino In San Domenico In San Magno</p>	<p>FERIA ALTURGICA</p> <p>ore 08.00 Lodi e meditazione.</p> <p>ore 09.00 Via Crucis.</p> <p>ore 15.30 Via Crucis.</p> <p>ore 17.00 Confessioni per i bambini di 5^a elementare</p> <p>ore 18.00 Vespri e meditazione</p> <p>ore 21.00 Conclusione del percorso quaresimale: Opera musicale. Gesù: La vita, la morte, il messaggio.</p>	
<p>Sabato 08 In San Domenico Orat. San Magno</p>	<p>ore 16.00 Fino alle ore 18 confessioni adulti, saranno disponibili don Marco Senior, don Marco Junior e don Piero.</p> <p>ore 17.00 Adorazione Eucaristica guidata dal Gruppo famiglie.</p> <p>ore 19.00 Ritrovo Giovani per Traditio Symboli in Duomo.</p>	
<p>Domenica 09 In Oratorio In San Domenico</p>	<p>DOMENICA DELLE PALME</p> <p>ore 09.30 Ritrovo, processione degli ulivi e Santa Messa solenne in San Domenico.</p> <p>ore 15.30 Incontro genitori in preparazione al Battesimo.</p>	<p>DIURNA LAUS II SETTIMANA</p>

Impegno di carità quaresimale:

Abbiamo finora raccolto per la comunità di minori di Ambalakilonga in Madagascar € 470,00.

Assemblea parrocchiale:

Il 20 Aprile con la presenza del vicario episcopale Mons. Giampaolo Citterio si svolgerà l'assemblea parrocchiale nella quale desideriamo fare il punto sulla vita della Parrocchia. Chiediamo alla comunità di leggere la realtà della nostra Parrocchia mettendo in luce le fragilità e gli aspetti di forza e chiedendosi qual è la direzione in cui dobbiamo camminare. Per sintetizzare il lavoro abbiamo organizzato 6 ambiti, ciascuna con un referente del consiglio pastorale:

- 1) Ambito famiglia (gruppo famiglie, gruppo sposi primi passi, coppie guida fidanzati) Irene Mazzocchi
- 2) Ambito catechesi (scuola dell'infanzia, catechiste iniziazione cristiana, educatori oratorio, Associazione sportiva OLC, volontari campeggio) Cinzia Mele
- 3) Ambito liturgia (gruppo lettori, ministri straordinari Eucarestia, cori, cerimonieri chierichetti, sacristi) Daniela Meraviglia
- 4) Ambito cultura (gruppo culturale, gruppo missionario, gruppo Calicanto) Maria Zocchi
- 5) Ambito della carità (Caritas, volontari casa san Giuseppe, volontari doposcuola) Maura Dell'Acqua
- 6) Ambito dell'annuncio della Parola (Azione Cattolica, Gruppi di ascolto, Preparazione Iniziazione Cristiana adulti, Accoglienza battesimi) Gianni Borsa

Ogni parrocchiano può dare il proprio contributo.

Ospitalità Padri:

Lunedì Santo arriveranno padre Edmond e padre Farid che ci aiuteranno nelle confessioni pasquali. Chi volesse accoglierli a pranzo o a cena lo segnali in segreteria parrocchiale.